



2.1 Gas infiammabili

Pericolo



Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

ACETILENE

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati:

Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Gas di test/Gas di calibrazione. Uso di laboratorio. Reazione chimica/Sintesi. Gas combustibile per applicazioni di saldatura, taglio, riscaldamento e brasatura. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società:

Itagas srl

Indirizzo e-mail (persona competente):

 Via Bussolengo, 14 - 37066 Sommacampagna - VR
 info@itagas.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza:

+39 045510345

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e Codice di Categoria secondo il regolamento CE 1272/2008 (CLP)

- Pericoli fisici:

Gas chimicamente instabili - Categoria A - (CLP: Chem. Unst. Gas A) - H230

Gas infiammabili - Categoria 1 - Pericolo - (CLP: Flam. Gas 1) - H220

Gas sotto pressione - Gas disciolti - Attenzione - (CLP: Press. Gas Diss.) - H280

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento CE 1272/2008 (CLP)

- Pittogrammi di pericolo:



- Codici dei pittogrammi di pericolo:

GHS02 - GHS04

- Avvertenza:

Pericolo

- Indicazioni di pericolo:

H230 - Può esplodere anche in assenza di aria.

H220 - Gas altamente infiammabile.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

- Consigli di prudenza:

Prevenzione:

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Reazione:

P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas: non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.

P381 - Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.

Conservazione:

P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Nessuno(a).

Sezione 3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/ 3.2 Miscela

Sostanza.

Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	N. Registrazione	Classificazione
Acetilene (disciolta)	: 100%	74-86-2	200-816-9	601-015-00-0	01-2119457406-36-	Flam. Gas 1 (H220) Chem. Unst. Gas A (H230) Press. Gas Diss. (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

La bombola è riempita con un materiale poroso che potrebbe in alcuni casi contenere fibre d'amianto. Le fibre di amianto sono incapsulate nel materiale solido poroso e non vengono rilasciate nelle normali condizioni di utilizzo. Vedere la sezione 13 per lo smaltimento delle bombole.

Per ragioni di sicurezza l'acetilene è disciolto in acetone (Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3) o dimetilformammide (Flam. Liq. 3, Repr. 1B, Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2) all'interno del contenitore di gas. I vapori del solvente sono trascinati via come impurezze quando l'acetilene è estratto dal contenitore. La concentrazione dei vapori del solvente nel gas è più bassa dei limiti di concentrazione necessari per modificare la classificazione dell'acetilene.

La dimetilformammide (DMF) è inclusa nella Candidate List delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) e potrebbe essere soggetta ad autorizzazione in futuro per la immissione sul mercato ed il suo utilizzo.

* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

* 2: Scadenza di registrazione non superata.

* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione:

Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.

- Contatto con la pelle:

Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

- Contatto con gli occhi:

Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

- Ingestione:

L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. In bassa concentrazione può avere effetto narcotico. I sintomi possono includere vertigini, mal di testa, nausea e perdita di coordinazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Procurarsi assistenza medica.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

-Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata. Polvere secca.

-Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio. Diossido di carbonio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici:

L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi:

La combustione incompleta può formare ossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici:

Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Irrorare continuamente con acqua da posizione protetta fino al raffreddamento del contenitore. Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnere tutte le fiamme circostanti. Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.

Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio:

Usare l'autorespiratore in spazi ristretti. Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco.

EN 469 - Indumenti di protezione per vigili del fuoco.

EN 659 - Guanti di protezione per vigili del fuoco.

EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Considerare il rischio di atmosfere esplosive. Usare

l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.

Evacuare l'area. Assicurare una adeguata ventilazione. Eliminare le fonti di ignizione. Operare in accordo al piano di emergenza locale. Rimanere sopravvento.

6.2 Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ventilare la zona

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13.

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto:

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione. Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale. Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas. Evitare il contatto con rame puro, mercurio, argento e ottone con contenuto di rame maggiore del 65%. Non utilizzare leghe contenenti più del 43% di argento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas. Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche). Non fumare mentre si manipola il prodotto. Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion-proof. Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antisintilla. Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso. Il solvente potrebbe accumularsi nelle tubazioni. Per le attività di manutenzione utilizzare guanti idonei, valutare la necessità di utilizzare maschere a filtro (specificare guanti e filtri per l'uso di DMF o acetone) e indossare occhiali di protezione. Evitare di respirare i vapori del solvente. Fornire adeguata ventilazione. Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali. La pressione operativa nelle tubazioni dovrebbe essere limitata a 1,5 bar (gauge) o meno, in caso di legislazioni nazionali più restrittive (con diametro massimo DN25). Valutare l'utilizzo di dispositivi integrati anti-ritorno e arresto fiamma. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo sicuro, fare riferimento al "Code of Practice Acetylene" (EIGA Doc 123). Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas. Non respirare il gas. Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.

Manipolazione sicura del contenitore del gas:

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc.) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso. Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore. Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore. Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura. Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura. Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro. Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore. Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata. Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive. Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi. Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno(a)

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

DNEL: Livello derivato senza effetto (lavoratori)

Acetilene (disciolta):

Inalazione a breve termine (sistemica) [mg/m³]: 2675
 Inalazione a breve termine (sistemica) [ppm]: 2500
 Inalazione a lungo termine (sistemica) [mg/m³]: 2675
 Inalazione a lungo termine (sistemica) [ppm]: 2500
 Dati non disponibili.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti:

8.2 Controlli dell'esposizione

- 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas. Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione. I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. Le sostanze non è classificata per gli effetti sulla salute o per gli effetti sull'ambiente e non è classificata come PBT o vPvB, pertanto non è richiesta una valutazione della esposizione o una caratterizzazione del rischio. Per le operazioni per le quali è richiesto l'intervento dei lavoratori, il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.

- 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni: Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati. Indossare occhiali protettivi dotati di filtri appropriati durante il taglio o la saldatura.

- Protezione per occhi/volto:

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.
 EN 166 - Protezione personale degli occhi.

- Protezione per la pelle

- Protezione per le mani:

Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.
 EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.

- Altro:

Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici.
 EN ISO 14116 - Materiali e indumenti a propagazione limitata di fiamma
 EN ISO 1149-5 - Indumenti di protezione - Proprietà elettrostatiche
 Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.
 EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.

- Protezione respiratoria:

Nessuna necessaria.

- Pericoli termici:

Nessuna necessaria.

- 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Gas

Stato fisico a 20 °C / 101.3kPa:

Colore:

Incolore.

Odore:

Odore di aglio. Poco avvertibile a basse concentrazioni.

Soglia olfattiva:

La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire una sovraesposizione.

pH:

Non applicabile.

Massa molecolare [g/mol]:

26

Punto di fusione / Punto di congelamento:

11.1

Punto di fusione [°C]:

-80.8

Punto di ebollizione [°C]:

-84 (s)

Temperatura critica [°C]:

35

Punto di infiammabilità [°C]:

Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (ether=1):

Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria]:

2.3 - 100

Tensione di vapore [20°C]:

44 bar

Densità relativa, gas (aria=1):

0.9

Densità relativa, liquido (acqua=1):

Non applicabile.

Solubilità in acqua [mg/l]:

1185

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ acqua [log Kow]:

0.37

Temperatura di autoignizione [°C]:

305

Temperatura di decomposizione [°C]:

635

Viscosità a 20°C [mPa.s]:

0.011

Proprietà esplosive:

Non applicabile.

Proprietà ossidanti:

Nessuno(a).

9.2 Altre informazioni

Altri dati:

Nessuno(a).

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2 Stabilità chimica

Disciolto in solvente supportato su massa porosa. Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di utilizzo raccomandate (si veda sezione 7)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire violentemente con gli ossidanti. Può formare miscele esplosive con l'aria. Può decomporre violentemente ad alta temperatura e/o pressione o in presenza di catalizzatori. Può reagire in maniera esplosiva anche in assenza di aria.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare. Alta temperatura. Alta pressione.

10.5 Materiali incompatibili

Aria, agenti ossidanti. Forma acetiluri esplosivi con rame, argento e mercurio. Non usare leghe contenenti più del 65% di rame. Non utilizzare leghe contenenti più del 43% di argento. Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

L'acetilene ha una bassa tossicità per inalazione, il LOAEC per una leggera intossicazione nell'uomo senza effetti residui è di 10000ppm (107000 mg/m³). Non ci sono dati relativi alla tossicità orale e cutanea (non sono tecnicamente fattibili studi dato che la sostanza è un gas a temperatura ambiente). I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4]:

Dati non disponibili.

Corrosione/Irritazione cutanea:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Lesioni/irritazioni oculari gravi:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Cancerogenicità:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Mutagenicità:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossicità per la riproduzione:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

esposizione singola:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

esposizione ripetuta:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Valutazione:

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]:

242

EC50 72h - Algae [mg/l]:

57

CL50 96h - Pesce [mg/l]:

545

12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione:

Degrada rapidamente per fotolisi indiretta in aria. Non subisce idrolisi.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione:

Non considerato suscettibile di bioaccumulo a causa di un basso log Kow (log Kow < 4). Fare riferimento alla sezione 9.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione:

A causa della sua elevata volatilità, non è previsto che il prodotto causi inquinamento del suolo e delle falde acquifere.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione:

Non classificato come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Effetto sullo strato di ozono:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Effetti sul riscaldamento globale:

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Evitare lo scarico diretto in atmosfera. Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma. Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>.

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.

Elenco di rifiuti pericolosi:

16 05 04*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

13.2 Informazioni supplementari

Contattare il fornitore del gas per il corretto smaltimento della bombola; la bombola contiene una massa porosa che in alcuni casi potrebbe contenere fibre di amianto ed è saturata con un solvente (acetone o dimetilformammide).

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Numero ONU:

1001

Etichetta ADR, IMDG, IATA



2.1 Gas infiammabili.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID):

ACETILENE DISCIOLTO

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR):

ACETYLENE, DISSOLVED

Trasporto per mare (IMDG):

ACETYLENE, DISSOLVED

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe:

2

Codice classificazione:

4 F

N° H.I.:

239

Codice di restrizione in galleria:

B/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito vietato attraverso i tunnel di categoria D ed E.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe/ Divisione (rischio(i) accessorio(i)):

2.1

Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione (rischio(i) accessorio(i)):

2.1

Scheda di emergenza (EmS) - Fuoco:

F-D

Scheda di emergenza (EmS) - Perdita:

S-U

14.4 Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID):

Non applicabile.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR):

Non applicabile.

Trasporto per mare (IMDG):

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID):

Nessuno(a)

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR):

Nessuno(a)

Trasporto per mare (IMDG):

Nessuno(a)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzione di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID):

P200

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Aerei passeggeri e cargo:

DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Solo aerei cargo:

Allowed.

Istruzioni di imballaggio - solo aerei cargo:

200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto:

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappello, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non applicabile.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Legislazione UE

Restrizioni d'uso:

Nessuno(a).

Direttiva Seveso 96/82/CE:

Indicata nella lista.

Legislazione nazionale:

Legislazione nazionale:

Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA). Fare riferimento alla sezione 8.2. La valutazione dell'esposizione non è necessaria per questo prodotto..

Sezione 16. Altre informazioni

Indicazione sulle modifiche:

Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010

Indicazioni sull'addestramento:

Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità. Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.

Dati supplementari:

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.

Lista del testo completo delle indicazioni

H nella sezione 3:

H220 - Gas altamente infiammabile.

H230 - Può esplodere anche in assenza di aria.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ:

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento